

Modena 25 luglio 1892

Carissimo Sig. Direttore,

Stamattina arrivai appena a tempo per far partire le barre col treno direttissimo. Spero che le avrà ricevute. Occorre una seconda ed ultima prova di stampa.

Bad' che lo Stampatore ha lasciato troppo spazio in bianco, e io nelle barre l'ho osservato e ho indicato come deve fare a restringere.

Videman mi scrive domandandomi se può mandare a prendere le due macchine del vento. Quali macchine?

È noto che non le confonde col registratore, perché mi dice che entro i primi quindici giorni d'agosto il registratore può essere riparato.

Dunque avrei stabilito di mandare al Cimone il mio giovinotto Giacomoni

che collocherà lo strumento con rigore.
Se poi a Videmari occorressero delle
spiegazioni, allora andrò anch'io. Ma
la mia presenza sarà più utile certo
dopo collocato l'apparecchio di quello
che prima. Approva che il meccanico parta?
Lo sto meglio, ma non mi fido ancora
a mettermi in viaggio; appena sarò
in grado andrò a Montsummano.
Lei sarà avvertito per potermi al caso
mandare colà le borse.

Al mio meccanico ho detto che gli ver-
ranno pagate le fatture di falegnameria
che deve fare eseguire per l'opportuno
imballaggio e che gli si pagherà il viag-
gio e cinque o sei lire al giorno.
Ho fatto bene?

Sto sano e mi creda

Aff. suo

C. Christoni

Off. Vingrari Bighetti per la sua affet-
tuosa lettera.

In quanto al modo di trasporto dell'apparecchio
da qui a Sestola, devo confidarlo al
carrettiere che fa settimanalmente
la strada o devo prendere un mezzo
appostito?